

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE A SOGGETTI SENZA SCOPO DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI COLLABORATIVI DI CONCILIAZIONE PER GIOVANI FAMIGLIE E ATTIVITA' RIVOLTE AI GIOVANI

**PREMESSE**

Coerentemente con le proprie finalità istituzionali, il Comune di Milano intende attivare nuove offerte nel campo del welfare, che siano in grado di offrire da una parte ai giovani nuove opportunità formative, lavorative, ricreative e culturali, che siano aperte ad accogliere il loro contributo e la loro creatività, dall'altra ai genitori una più articolata serie di servizi a favore delle giovani famiglie, con l'obiettivo di rendere ancora più efficaci e diffusi quei servizi di prossimità con cui Milano intende dare concrete risposte ai bisogni dei cittadini, attraverso l'impegno dell'intera Amministrazione Pubblica, nonché attraverso l'impegno del terzo settore.

Con questa finalità è stata approvata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 844 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per l'assegnazione in locazione dello spazio di proprietà comunale sito in via Pietro Borsieri 6 a soggetti senza scopo di lucro per la realizzazione di servizi collaborativi di conciliazione per giovani famiglie e attività rivolte ai giovani."

Con determinazione dirigenziale n. 5260 del 19/06/2023 è stato approvato il presente avviso pubblico.

**ART. 1 - FINALITÀ**

Nell'ambito dell'attività di valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, l'Amministrazione individua alcuni spazi da assegnare a terzi per la realizzazione di progetti che riguardano il mondo giovanile ed il welfare comunitario. L'utilizzo degli spazi ad uso diverso dal residenziale costituisce una risorsa importante ai fini della diversificazione funzionale e della integrazione tra soggetti, risorse e attività di livello locale e di scala cittadina, elementi questi che si ritiene possano costituire vere opportunità per elevare la qualità abitativa e relazionale dei quartieri.

**ART. 2 - OGGETTO**

L'Amministrazione assegna in locazione a terzi n. 1 unità immobiliare, a fronte della presentazione di una proposta progettuale di utilizzo per la realizzazione di progetti di servizi collaborativi di conciliazione per giovani famiglie e attività rivolte ai giovani.

I progetti suddetti dovranno essere funzionali allo sviluppo locale e alla coesione sociale dei contesti urbani nei quali sono inseriti.

Tale locazione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal contratto di locazione e dal presente Avviso, nonché dalle norme, dai regolamenti e dalle prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

**ART. 3 - DURATA**

La locazione avrà una durata di anni 6 con possibilità di un solo rinnovo per pari periodo, fatto salvo quanto previsto all'art.10

**ART. 4 - CANONE E DESCRIZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE**

La descrizione dello spazio e il calcolo del canone è il seguente. È previsto un canone agevolato pari al 30% del valore, in accordo con quanto previsto dal "Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal comune di Milano, dallo stato e/o da altri enti pubblici", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3210/2022

| Muni-<br>cipio | Indirizzo          | Piano | Sup. Catastale<br>(Mq) | Canone di<br>Locazione<br>Annuo | Spese Gene-<br>rali Annuo | Spese Ri-<br>scaldamento<br>Annuo | Canone di<br>Locazione<br>Annuo (age-<br>volato pari al<br>30% del va-<br>lore) | Garanzia 3<br>Mensilità<br>(agevolato<br>pari al 30%<br>del valore) |
|----------------|--------------------|-------|------------------------|---------------------------------|---------------------------|-----------------------------------|---|---|
| 9              | Via Borsieri,<br>6 | Terra | 95,57 + 7,52<br>mq     | 18.556,20<br>€                  | 286,59 €                  | 1.863,04 €                        | 5.566,86 €  | 1.391,72 €  |

Sono a carico del locatario oltre gli oneri accessori (spese generali e riscaldamento), sia la manutenzione straordinaria che quella ordinaria dell'immobile.

L'unità immobiliare oggetto del presente Avviso, indicata nella tabella di cui sopra, è collocata in un contesto di Edilizia Residenziale Pubblica ed è più dettagliatamente descritta nella scheda allegata al presente Avviso (All.A).

#### **ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE**

Potranno partecipare alla selezione:

1. Soggetti senza scopo di lucro, quali: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute e non riconosciute, i Comitati, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, secondo la definizione normativa di cui al Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. anche se non iscritti al registro previsto dalla normativa vigente;
2. Enti iscritti nel Registro del Terzo Settore;

I soggetti proponenti potranno partecipare secondo le modalità stabilite all'art.7

Tali soggetti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, in quanto a requisiti da possedere al momento di presentazione della domanda e dichiarazioni da rilasciare devono:

- a) non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- b) non avere scopo di lucro e avere tra le proprie finalità, indicate nello statuto o nell'atto costitutivo, lo svolgimento di attività compatibili con quelle in oggetto;
- c) avere prodotto attestazione in merito alla sussistenza o meno di contenziosi con il Comune di Milano: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la situazione nel dettaglio;
- d) avere prodotto attestazione in merito alla occupazione di immobili di proprietà comunale: sarà valutata l'esclusione una volta verificata la mancanza di regolari pagamenti e/o una situazione debitoria a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Milano
- e) essersi assunto la responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento delle attività sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
- f) riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 651 del 13/04/2018
- g) non incorrere nei motivi di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, dovuti a qualsiasi causa;
- h) avere reso dichiarazione che attesti che il soggetto rientra tra i soggetti esonerati dal rispetto dell'art. 6 comma 2 del D.L.78/2010 convertito con modificazioni con L.n.122/2010 o che ha ottemperato a quanto previsto dalla medesima norma;
- i) avere reso dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e s.m.e, sul titolare effettivo;
- j) autorizzare, qualora un partecipante all'istruttoria pubblica eserciti ai sensi della L. 241 del 1990 e s.m.i. - la facoltà di accesso agli atti, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura; ovvero di non autorizzare l'accesso alle parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
- k) autorizzare l'Amministrazione all'utilizzo della PEC per l'invio di ogni comunicazione;
- l) conoscere, accettare e rispettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme generali e particolari che regolano l'Istruttoria e l'eventuale gestione delle attività e aver preso conoscenza di tutte le condizioni che possono aver influito sulla quantificazione della proposta;
- m) garantire la documentabilità e l'accertabilità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 445/2000, consapevoli che il Comune di Milano può effettuare controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R.;

## ART. 6 - PROPOSTA PROGETTUALE

I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale che dovrà contenere un piano di attività e di iniziative che:

1. forniscano servizi collaborativi per giovani famiglie, anche a carattere innovativo e rispondenti ai bisogni emergenti dei nuovi nuclei, quali ad esempio:
  - a. servizi collaborativi di conciliazione rivolte a giovani famiglie, anche a carattere innovativo e rispondenti ai bisogni emergenti dei nuovi nuclei, quali ad esempio: servizi collaborativi di conciliazione vita-lavoro rivolte a giovani famiglie (a puro titolo esemplificativo non esaustivo e non vincolante la banca del tempo, tempo per le famiglie, ludoteca, doposcuola);
  - b. servizi di sharing di accessori, abiti, giochi, attrezzi tra giovani famiglie (messa in condivisione di accessori, abiti, giochi e attrezzatura);
2. possono essere accompagnate, quale elemento premiante, da attività rivolte ai giovani e giovani adulti (indicativamente 18-35), quali ad esempio:
  - a. occasioni di formazione con particolare riferimento all'ambito educativo-pedagogico
  - b. attività di promozione del benessere psicologico, relazionale e riproduttivo dei giovani e delle giovani coppie e orientamento ai servizi sul territorio
  - c. altre attività culturali, ricreative, educative, formative e aggregative rivolte ai giovani

I progetti potranno prevedere anche la realizzazione di spazi conviviali, punti di ristoro/bar, attività commerciali e artigianali, che contribuiscano alla sostenibilità economica dell'iniziativa proposta, purché coerenti con le finalità del progetto complessivo e non prevalenti. Tali aree non potranno eccedere di norma il 30% della superficie complessiva dell'immobile, fatti salvi eventuali limiti urbanistici/edilizi più restrittivi.

Nella redazione della proposta progettuale di utilizzo, i richiedenti dovranno obbligatoriamente tener conto delle effettive condizioni degli spazi stessi (ad es. per quanto attiene: dotazione di servizi igienici, altezze dei locali, collocazione di piano, rapporti aero-illuminanti).

## ART. 7 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 17/07/2023 esclusivamente tramite PEC - Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo animazionegiovani@pec.comune.milano.it, riportando specificatamente nel campo oggetto "denominazione dell'Ente - AVVISI BORSIERI".

Qualora si rendessero necessari più invii, l'ulteriore documentazione dovrà essere inviata con le stesse modalità e allo stesso indirizzo di posta elettronica certificata riportando specificatamente nel campo oggetto: "la denominazione dell'Ente - AVVISI BORSIERI" seguito dalla numerazione progressiva della mail inviata ("es: 1/4, 2/4, 3/4, etc.)

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmesse con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

In particolare dovrà essere inviata la seguente documentazione in formato PDF:

- Allegato n. 1 - domanda di partecipazione, comprensiva delle dichiarazioni, sottoscritta digitalmente o olograficamente dal rappresentante legale;
- Allegato n. 2 - Esperienza del soggetto proponente, proposta progettuale e piano economico elaborato secondo le indicazioni contenute nel modello, sottoscritto digitalmente o olograficamente dal rappresentante legale.
- Allegato n. 3 - Patto d'integrità sottoscritto digitalmente o olograficamente dal rappresentante legale.
- Copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Copia fotostatica del Codice fiscale e/o Partita IVA dell'ente richiedente;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ente richiedente;
- Copia dello Statuto vigente, dell'ente richiedente, redatto con atto notarile o con scrittura privata registrata presso l'Agenzia dell'Entrate;

- Ricevuta del pagamento del bollo assolto virtualmente pari a € 16,00 o in alternativa la scansione di un foglio che contenga il nome della procedura, nonché i riferimenti dell'ente stesso (denominazione e ragione sociale) in cui vi sia applicata una marca da bollo da 16,00 € opportunamente annullata. In caso di esenzione, dovrà essere chiaramente indicata la normativa di riferimento.

Non è consentito a uno stesso soggetto di partecipare alla selezione presentando più domande di ammissione, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento con altri soggetti che partecipano alla selezione, pena l'esclusione di tutte le diverse domande presentate.

Le richieste di chiarimenti possono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: [animazionegiovani@comune.milano.it](mailto:animazionegiovani@comune.milano.it) fino al quarto giorno antecedente il termine di presentazione delle domande. Le risposte saranno pubblicate tramite FAQ entro il secondo giorno antecedente il termine di presentazione delle domande.

Le modalità descritte nel presente avviso e i modelli allegati da utilizzare, sono reperibili sul sito istituzionale [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) nella sezione Bandi e avvisi - contributi e seguendo le istruzioni pubblicate nella pagina web dedicata al presente avviso.

#### ART. 8 - CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

Le proposte regolarmente presentate saranno valutate da una Commissione nominata dal Direttore della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi qui di seguito indicati:

| CRITERI DI VALUTAZIONE   | PUNTI MAX  |
|--|------------|
| <b>I - PROPOSTA PROGETTUALE</b>  |            |
| <b>1 - SERVIZI COLLABORATIVI PER GIOVANI FAMIGLIE</b>  | 20         |
| a. Qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità indicate all'art.6 punto 1  |            |
| b. Grado di accessibilità ai servizi da parte della collettività   |            |
| <b>2 - ATTIVITA' INTEGRATIVE RIVOLTE AI GIOVANI</b>  | 15         |
| Previsione di attività integrative come da art. 6 punto 2 e loro qualità e coerenza rispetto agli obiettivi dell'avviso e agli ulteriori bisogni dei giovani e del territorio eventualmente identificati e descritti |            |
| <b>3 - COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO</b>   | 10         |
| a. Modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle attività   |            |
| b. Modalità di coinvolgimento del territorio e ricadute attese   |            |
| <b>II - SOGGETTO PROPONENTE E STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA</b>  |            |
| <b>4-ESPERIENZA DEL SOGGETTO PROPONENTE E RETE SUL TERRITORIO</b>  | 20         |
| a. Esperienze maturate dal soggetto nella gestione di attività analoghe, con particolare attenzione alle attività svolte nel quartiere oggetto dell'azione e della popolazione target.                               |            |
| b. Coerenza e ampiezza della rete attivata sul territorio con enti pubblici e privati, rispetto alle attività e agli obiettivi del progetto  |            |
| <b>5 - STRUTTURA TECNICO ORGANIZZATIVA</b>   | 20         |
| a. Coerenza della struttura tecnico-organizzativa e dell'eventuale personale agli obiettivi del progetto   |            |
| b. Grado di partecipazione delle giovani famiglie e (eventualmente) dei giovani alla progettazione e gestione delle attività   |            |
| <b>III - PIANO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' ECONOMICA</b>  |            |
| a. Adeguatezza e coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle azioni previste nella proposta progettuale   | 15         |
| b. Sostenibilità economica del progetto  |            |
| <b>TOTALE</b>  | <b>100</b> |

Ognuno degli elementi sopra indicati sarà oggetto di specifica valutazione. Il giudizio della Commissione sarà espresso con un voto da 0 a 10 per ogni criterio. Al fine del calcolo del punteggio, il massimo dei punti disponibili per ogni criterio, verrà moltiplicato per il voto conseguito e diviso per 10. Il punteggio finale relativo alla proposta è dato dalla somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione ai singoli elementi.

Saranno considerate valide le proposte che avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

La Commissione potrà chiedere al/ai partecipante/partecipanti specifici chiarimenti sulla proposta progettuale presentata tramite PEC. La mancata risposta nei termini prestabiliti potrà costituire causa di esclusione.

La Commissione, in esito alla valutazione delle proposte progettuali, stilerà la graduatoria che non costituirà comunque titolo legittimante per l'assegnazione

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto assegnatario anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo previsto.

È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'individuazione del soggetto assegnatario in caso di mancata presentazione o mancato raggiungimento del punteggio minimo sulle proposte progettuali.

#### **ART. 9 - AGGIUDICAZIONE**

L'Amministrazione prenderà atto delle risultanze dei verbali della Commissione e procederà con apposito atto all'approvazione della graduatoria finale; di esso verrà data comunicazione ai partecipanti tramite pubblicazione sul sito internet: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it), nella sezione dedicata.

I soggetti classificati in graduatoria saranno chiamati ad accettare lo spazio entro un termine stabilito dall'Amministrazione.

In caso di rinuncia, si procederà interpellando i soggetti seguenti in ordine di classificazione nella graduatoria.

Successivamente, gli aventi diritto saranno chiamati a stipulare il contratto dall'Ente Gestore M.M. S.p.A. - indirizzo di posta elettronica: [gud.casa@mmspa.eu](mailto:gud.casa@mmspa.eu).

L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della locazione in oggetto o revocare il presente Avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione.

#### **ART. 10 - CONDIZIONI DI UTILIZZO**

L'unità immobiliare individuata sarà assegnata in locazione per un periodo pari a 6 anni, con possibilità di un solo rinnovo di ulteriori 6 anni, previa verifica della permanenza dei requisiti che hanno giustificato l'assegnazione.

Il soggetto locatario dovrà versare alla proprietà il canone annuo corrispondente agli spazi assegnati oltre alle spese di conduzione, così come indicato nella tabella riportata al art.4.

Il periodo della locazione inizierà a far data dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile.

Il soggetto locatario sarà tenuto ad utilizzare l'unità immobiliare per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nel contratto stipulato. Sarà tenuto inoltre al rispetto della destinazione d'uso.

Il locatario dovrà avviare il progetto entro 6 mesi dalla firma del contratto e contestuale consegna dell'immobile.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova rimanendo a carico del locatario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso. In tal caso l'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce impegno al rilascio automatico delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. A tal fine il locatario non potrà avanzare pretese di qualsiasi tipo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto.

L'assegnatario dovrà farsi carico, altresì, delle spese di manutenzione ordinaria dell'immobile e degli spazi di pertinenza e delle spese di adeguamento dell'unità immobiliare necessarie in funzione delle attività cui sarà destinato l'immobile, per tutta la durata del rapporto giuridico.

Gli eventuali interventi che si dovessero rendere necessari per l'utilizzo dell'immobile saranno effettuati a cura e spese del locatario, previa autorizzazione e verifica anche progettuale da parte dei competenti uffici tecnici comunali. Il locatario dovrà presentare il progetto degli eventuali interventi e delle attività da svolgere all'Ente Gestore M.M. S.p.A. ai fini del rilascio della delega necessaria per la presentazione delle relative pratiche agli Uffici competenti. A conclusione dei lavori, e prima dell'avvio/riavvio dell'attività, il locatario è tenuto a rilasciare all'Ente Gestore M.M. S.p.A. le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative. Il locatario non potrà vantare alcun indennizzo da parte del Comune.

Nel caso in cui all'interno delle unità immobiliari fossero presenti materiali, arredi, attrezzature, sarà a carico del locatario lo sgombero dei locali.

È assolutamente vietato il deposito di sostanze e materiali pericolosi, altamente infiammabili o tossici che possano presentare rischi per la sicurezza, quali rischio di incendio o esplosione.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto, il locatario si impegna a costituire un deposito cauzionale infruttifero nelle modalità successivamente indicate, dell'importo indicato nella tabella all'art.4.

Detto deposito verrà restituito alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile. Sarà invece incamerato dal Comune, salvo il risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il locatario nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Comune, si rendesse inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto, salvo, in ogni caso, l'obbligo della immediata ricostituzione, pena la decadenza dell'assegnazione.

Al fine di promuovere la sostenibilità economica del progetto, potrà essere consentito lo svolgimento di eventi e iniziative, in via non prevalente rispetto all'attività principale, atti al reperimento di fondi a sostegno dell'assegnatario, a condizione che siano coerenti con il progetto presentato; potranno inoltre essere previste forme di contribuzione da parte degli utilizzatori e/o sponsorizzazioni a copertura dei costi gestionali.

E' vietata la cessione del contratto, nonché la sublocazione a terzi, anche gratuita, del bene, se non espressamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune opererà i controlli sull'attuazione delle iniziative suddette e potrà revocare l'assegnazione in caso di mancata attuazione delle stesse o di utilizzo improprio degli immobili concessi in uso oltre che in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, secondo le specifiche clausole che saranno indicate nel relativo contratto.

Al cessare del rapporto, per qualsiasi causa, gli immobili dovranno essere riconsegnati al Comune di Milano in stato di perfetta efficienza, liberi da cose e persone.

Il locatario è infine tenuto ad indicare nei propri materiali di comunicazione, secondo le modalità che verranno definite dalla Direzione competente, il sostegno che il Comune di Milano fornisce al progetto con l'assegnazione in locazione dell'unità immobiliare.

L'assegnatario dovrà presentare all'Ente Gestore e, per conoscenza, al Comune un report riepilogativo sull'andamento dell'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti nelle modalità concordate successivamente con l'amministrazione, con periodicità che non potrà essere inferiore al biennio

L'utilizzo del bene in modo difforme da quanto previsto nel contratto e/o nel progetto presentato e la fruizione anche parziale da parte di utilizzatore diverso dal soggetto assegnatario costituiscono causa di decadenza delle concessioni e di risoluzione dei contratti di locazione. È sempre prevista la revoca del contratto per motivi di interesse pubblico con idoneo preavviso.

#### **ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento (RdP) è Elena Galli, Responsabile dell'Ufficio Animazione ed Educazione di Prossimità.

#### **ART. 12 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente procedimento e trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

La direttrice della DP Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro  
Giulia Tosoni